

Reggio Emilia, lunedì 16 settembre 2013

Piazza della Vittoria - Intervento del vicesindaco Ferrari in Consiglio comunale: "Riqualficazione e parcheggio interrato rientrano nel piano strategico del centro storico. Seguiamo insieme a residenti e commercianti l'evoluzione dei cantiere, con un dialogo e un confronto continui"

"Non viviamo né con fastidio, né con un atteggiamento di sufficienza le istanze che i cittadini hanno avanzato in questi mesi, piuttosto viviamo con fastidio una serie di imprecisioni che vengono diffuse". Così il vicesindaco di Reggio Emilia **Ugo Ferrari** è intervenuto stasera in Consiglio comunale, dove si discutono congiuntamente la mozione popolare che richiede di posticipare di 24 mesi l'avvio dei lavori in piazza della Vittoria e la mozione presentata dal gruppo consiliare Progetto Reggio con la quale si richiede alla giunta di verificare la possibilità di addivenire a una risoluzione della concessione al privato, ovvero di non approvare il progetto esecutivo del parcheggio.

Il progetto prevede la costruzione di un parcheggio interrato su due piani da 247 posti auto e la riqualficazione della piazza stessa (selciato, illuminazione e arredo urbano in continuo con l'attigua riqualficata piazza Martiri del 7 Luglio), interventi da realizzare, insieme con la costruzione della nuova autostazione Zucchi, interamente da parte di una società di progetto privata nell'ambito di un *project financing* del valore di circa 13,5 milioni di euro.

Il vicesindaco Ferrari ha ricordato che "l'intervento di piazza della Vittoria nasce nel 2004 per dare risposta a una domanda che veniva dalla città stessa. Se allora non avessimo dato seguito alla richiesta di favorire l'accessibilità al centro e di individuare appositi spazi di sosta per i residenti, ne sarebbe conseguito comunque un dibattito altrettanto acceso".

Riferendosi all'iniziativa dei proponenti la mozione popolare, il vicesindaco ha detto che si tratta di "reazioni comprensibili, perché il centro storico è dove sono racchiuse le radici di una città. Occorre però riconoscere che l'Amministrazione comunale sulla città storica ha investito molto, con una progettazione strategica volta al rilancio, attraverso il Piano di riqualficazione urbana, che ha permesso di riconsegnare ai cittadini un sistema di luoghi pubblici e piazze riqualficati, ed attivando importanti investimenti su edifici storici. Continueremo ad investire in questa direzione, il progetto di piazza della Vittoria si inserisce in questa progettazione e l'interesse pubblico sta proprio nella restituzione di un luogo pubblico di grande pregio alla vita della città. L'intervento nell'area Zucchi e la riqualficazione di piazza Martiri del 7 Luglio non avrebbero senso senza la realizzazione di autorimesse interne. Tra gli obiettivi, anche in questo caso, vi è la volontà di favorire la residenzialità in centro storico; abbiamo sempre detto: favorire la residenzialità, non portare traffico in centro".

"Abbiamo approfondito questo progetto in ogni suo aspetto - ha aggiunto Ferrari - e sono convinto che ci stiamo muovendo con le garanzie necessarie. I professionisti che hanno firmato i progetti hanno svolto ogni approfondimento previsto dalla legge e anche di più".

Sulle garanzie, “1,3 milioni di euro sono il valore della cauzione che il Comune ha come garanzia e ogni altro rischio è in capo all’azienda”.

Dal punto di vista finanziario, Ferrari ha sottolineato che “il piano economico-finanziario del progetto è stato oggetto due asseveramenti, uno da parte di una multinazionale e l’altro da parte di una banca”. Per il Comune e la collettività tutto ciò “si traduce in un intervento che, riguardo alle opere pubbliche, portiamo a casa pari a 3 milioni di euro per la riqualificazione della piazza e la costruzione dell’autostazione alla Zucchi”.

Infine, sulla sostenibilità ambientale: in viale Allegri, con l’attestamento dei bus alla Zucchi, il transito dei mezzi pubblici diminuirà in maniera sensibile: il transito sarà di un quarto rispetto all’attuale.

Per quanto riguarda il traffico causato dal cantiere, il vicesindaco ha precisato che si tratterà di un transito che “vedrà il passaggio di 5-6 camion all’ora, ma per un periodo di quattro mesi, non per tutta la durata dell’intervento”.

Proseguirà infine il confronto con commercianti e residenti: “Proponiamo ai commercianti una condivisione costante di ciò che comporterà l’intervento. In alcuni casi le preoccupazioni sono legittime, a volte invece eccessive. Perché mai quel luogo dovrebbe diventare impossibile da frequentare e registrare? Io credo che se lavoreremo insieme con trasparenza, potremo superare insieme le criticità. Non sarà certo questo intervento a determinare il declino del centro storico”.